

(da inviare con pec separata dalla domanda/risposta di mediazione)

RICHIESTA DI AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il

prov./nazione

residente a

prov. C.A.P.

Via n°

Tel./cell.

chiede

di essere ammesso al gratuito patrocinio come richiamato dall'art. 17 comma 5 del d. lgs. 4 marzo 2010 n. 28, ai fini della **gratuità delle spese di avvio e delle spese di mediazione per la procedura avviata presso questo Organismo** tra le seguenti parti:

contro

avente il seguente oggetto:

con un valore indicativo di euro

A tal fine, consapevole sanzioni previste dall'art. 125 del D.P.R. 115/ 2002, in caso di dichiarazioni false

dichiara

che i componenti del suo nucleo familiare e i loro redditi sono i seguenti:

GENERALITA' DEI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (compreso il/la richiedente)	DATA e LUOGO DI NASCITA	Rapporto di parentela (figlio, marito, ecc.)	Somma dei redditi percepiti nell'anno
Cognome e Nome <input type="text"/> Codice Fiscale <input type="text"/>	Data di nascita <input type="text"/> Comune di nascita <input type="text"/>	Richiedente	<input type="text"/> € <input type="text"/>
Cognome e Nome <input type="text"/> Codice Fiscale <input type="text"/>	Data di nascita <input type="text"/> Comune di nascita <input type="text"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>
Cognome e Nome <input type="text"/> Codice Fiscale <input type="text"/>	Data di nascita <input type="text"/> Comune di nascita <input type="text"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>
Cognome e Nome <input type="text"/> Codice Fiscale <input type="text"/>	Data di nascita <input type="text"/> Comune di nascita <input type="text"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>
Cognome e Nome <input type="text"/> Codice Fiscale <input type="text"/>	Data di nascita <input type="text"/> Comune di nascita <input type="text"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>

Dichiara inoltre:

- che, pertanto, il **proprio reddito (1) cumulato con quello dei familiari conviventi** ex art. 76 DPR 115/2002, è pari a euro (il limite di reddito annuo per l'ammissione è di € **11.734,93 – G.U. 21/4/2023**)

- che il sottoscritto ed i familiari conviventi:

(barrare solo le caselle che interessano)

si trovano nelle condizioni previste dall'art. 76 D.P.R. 115/2002 in quanto lo/gli stesso/i nell'ultimo anno non ha/non hanno prodotto un reddito ostativo alla richiesta del beneficio previsto;

hanno presentato la dichiarazione dei redditi per l'anno , che si allega;

non hanno presentato agli uffici finanziari alcuna dichiarazione relativamente al loro reddito, non ricorrendone gli estremi di legge;

non hanno alcun reddito di lavoro o reddito diverso da quello di lavoro, di cui alla C.U. che si allega;

sono titolari di un sussidio di disoccupazione di € annui (pari a € mensili) come da documentazione che si allega;

sono titolari di pensione di che ammonta a € annui (pari a € o mensili) come da documentazione che si allega;

non sono titolari di diritti reali su beni immobili o beni mobili registrati;

sono titolari di diritti reali su immobili la cui rendita è pari a € come da certificazione catastale che si allega;

allega certificazione del Consolato di ovvero attesta la veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente istanza (per i cittadini extra Unione Europea che hanno prodotto redditi all'estero).

- che il sottoscritto non ha riportato condanne con sentenza definitiva per i reati di cui alle seguenti disposizioni normative:

art. 416-bis del Codice Penale (associazione a delinquere di tipo mafioso); art. 291-quater del Testo Unico di cui al D.p.r. 23 gennaio 1973, n. 43 (associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri); art. 74, comma 1, del Testo Unico di cui al D.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), limitatamente alle ipotesi aggravate di cui all'art. 80 della stessa disposizione normativa, nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis C.p., ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;

- di essere a conoscenza del fatto che copia della presente dichiarazione sarà trasmessa all'Agenzia delle Entrate ed altri Enti, per le verifiche di spettanza;

- di essere a conoscenza dell'impegno a comunicare **entro 30 giorni** dalla scadenza del termine di un anno e fino a che il procedimento non sia definito, le eventuali variazioni dei limiti di reddito rilevanti ai fini della concessione del beneficio.

La presente ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000.

Allega alla presente:

- copia di un documento di riconoscimento
- copia del codice fiscale
- documentazione utile a dimostrare la veridicità di quanto dichiarato relativamente all'ammontare del reddito (ad es. ultimo modello 730/740 – C.U. - Dichiarazione ISEE):

Luogo e data

Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI - GDPR

L'informativa relativa al trattamento dei dati di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali) è pubblicata nel sito istituzionale della Camera di Commercio di Padova alla pagina www.pd.camcom.it/privacy.

Sanzioni previste in caso di dichiarazioni false - Art. 125, D.P.R. 115/2002

“Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da € 309,87 a € 1549,37.

La pena è aumentata se del fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato”.

(1) Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 115 del 30 maggio 2002 e s.m.i., il **limite di reddito annuo** per l'ammissione è di **€ 11.734,93** (Ministero della Giustizia, decreto 3 febbraio 2023 pubblicato in G.U. del 21/04/2023, n. 94).

Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, **il reddito è costituito dalla somma dei redditi imponibili IRPEF conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente.**

Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

Si tiene conto del solo reddito del dichiarante quando gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.